

UN MEDICO PUO' BERE QUANDO E' IN SERVIZIO?

Ahmad T., Wallace J., Peterman J.: *Doctors' perceptions of drinking alcohol while on call: questionnaire survey*, British Medical Journal, 325: 579-80, 2002

La capacità di giudizio clinico può essere compromessa se il medico, durante l'esercizio della sua professione, beve. Aneddoticamente si descrivono casi di prescrizioni esagerate fornite telefonicamente da sanitari un pò alticci.

E' stata condotta una indagine fra 135 medici che su 206 estratti a random dall'elenco di una provincia USA avevano risposto ad un garbato questionario. Intanto il 73% riteneva che, quando impegnato professionalmente, il medico non si può permettere di bere neanche minime quantità e l'83% pensa che anche quando il potus è "sociale" non sussiste alcuna giustificazione.

Ma solo il 53% ritiene che il medico che ha bevuto debba informare il paziente circa il suo stato il che, in effetti, è dimostrativo di come alcune indagini vengono condotte. Apparentemente trattavasi di medici generici e di specialisti ma i dati non sono stati analizzati separatamente per specialità mediche e per specialità chirurgiche, essendo piuttosto ovvia la differenza.